

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 luglio 2020, n. 238

ID_5506. Progetto di Lottizzazione in Zona C4 di espansione – comparto T del PRG del Comune di Altamura (DGC 60/2017) – Comune di Altamura (BA) - Proponente: ASIMENIA SRL di Lanzone Vincenzo. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

- la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

Premesso che:

- a) con note acclarate ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/5693 del 14/05/2019 e AOO_089/6061 del 20/05/2019, il Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Altamura, rispettivamente, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii, avviava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), interessati per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del piano in oggetto e chiedeva allo scrivente il necessario parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi;
- b) lo scrivente, quindi, con nota prot. 089/7825 del 27-06-2019, a valle di una preliminare verifica degli elaborati trasmessi in ordine alla valutazione di incidenza ascrivibile al livello I - fase di screening, comunicava al Comune la necessità di dover provvedere all’integrazione della documentazione già in atti, con:
 - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - *dichiarazione dell’importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie;*
 - *copia del documento di identità dell’Amministratore unico, del tecnico progettista e del tecnico valutatore;*
 - *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (area di sedime) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N: le stesse non potranno prescindere anche dall’individuazione delle aree funzionali al cantiere;*
 - *planimetria di progetto su ortofoto recente in scala adeguata.*
- c) successivamente, con nota/pec in atti al prot. uff. 089/9594 dell’01-08-2019, il Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio notificava anche a questa Sezione, per ogni opportuna conoscenza, il proprio contributo nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, dando altresì evidenza di richiedere integrazioni per il rilascio del parere ex art. 96.1.d) delle NTA del PPTR;
- d) con nota/pec acclarata al prot. regionale AOO_089/13216 del 29-10-2019, il tecnico incaricato dalla Società proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dallo scrivente con nota prot. 7825/2019.

Premesso altresì che:

- ai sensi dell’art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12

febbraio 2014, n. 4, "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra";

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - fase di screening ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, la proposta in argomento verte un piano di lottizzazione (d'ora in poi PdL) inserito in "Zona di espansione di tipo C4" del P.R.G. del Comune di Altamura ed ubicato ad Est del centro abitato e compreso tra via Santeramo e via Palestro. Il progetto, redatto sulla base della sovrapposizione con le tavole del PRG approvato e con l'assetto viario approvato con DCC n. 100 del 16.12.2016, interessa il "Comparto T" della suddetta Zona C4.

Nello specifico, la soluzione progettuale proposta consta di n. 21 lotti edificatori, destinati alla realizzazione di case unifamiliari e servizi, con la previsione relativa alla conservazione di un fabbricato esistente, a valenza storica, ubicato nel Lotto n. 5.

Le tipologie edilizie previste saranno costituite da (elab. "7- TAV.4_RELAZIONE_TECNICA, pag. 4):

- piano seminterrato costituito da una autorimessa ed un locale deposito a cui vi si accederà tramite rampa carrabile con pendenza inferiore al 20%, e/o tramite accesso indipendente, avente altezza netta 2,70m;
- piano rialzato destinato in parte ad abitazione ed in parte ad ufficio con altezza netta pari a 2,70 m.
- piano sottotetto sarà in parte destinato a deposito occasionale con altezze interne 0.30 e 2.70 m.
- La tipologia è unica ad eccezione del Lotto 6 dell'edificio esistente, nel quale sarà allocata una quota parte di volumetria a servizi.

Le opere relative alle urbanizzazioni primarie da realizzare a carico dei lottizzanti, saranno:

- Viabilità interna, costituita da strade di larghezza pari a 12,00, collegata alla viabilità di P.R.G. e parcheggi situati a ridosso di via Santeramo;
- reti idriche e fognarie allacciate al tronco esistente dell'E.A.A.P. di via Santeramo;
- rete di distribuzione telefonica, luce e gas da allacciare alle reti esistenti;
- pubblica illuminazione della viabilità da allacciare alla rete esistente.

Da pag. 8 dell'elab. "1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE" si desumono i seguenti caratteri dimensionali:

Descrizione	Valore
Superficie Territoriale	22.451,00 mq

Superficie Territoriale tipizzata C4	21.321,00 mq
Volumetria massima	10.660,50 mc
Volumetria minima a servizi	2.132,10 mc
Superficie a standard	1.918,89 mq
Volumetria massima a edilizia libera	1.918,89 mq
Superficie a strade	4.542,11 mq
Superficie fondiaria Sf	15.990,00 mq
Superficie coperta massima (20% di Sf)	3.198,00 mq
Altezza Massima	7,50 mt

Descrizione del sito di intervento

Le aree ricadenti nel PdL in argomento sono individuate nel foglio di mappa n.167, p.lle 18, 20, 814, 835, 857 (pag. , elab. "1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia alta")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

– UCP - Strade panoramiche ("SP 235 Altamura- Santeramo")

Ambito di paesaggio: *Alta murgia*;

Figure territoriali: *Altopiano murgiano*.

Le superfici individuate nell'ambito del presente PdL ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneralia villosae)*
- 8210 *"Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,*
- 8310 *"Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"*
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

In particolare, si osserva che nell'elab. "1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE" (p. 33) è riportata la Tav. 10 relativa allo stralcio della Carta di uso del suolo regionale da cui emerge che quota parte dell'area del P.d.L., segnatamente quella a ridosso della viabilità di PRG – comprensiva dei lotti identificati dai nn. 16, 17, 18, 19 e 20 (elab. "sub_8349132145921777995_7 - TAV.2_PLANO VOLUMETRICO) e corrispondenti alla p.la n. 857, è caratterizzata da "Aree a pascolo naturale, praterie, incolti". A tale riguardo si rileva che l'area classificata quale "pascolo naturale, praterie, incolti" potrebbe essere connessa con la presenza dell'habitat prioritario 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea)

caratterizzato da substrati aridi, generalmente calcarei, colonizzati da praterie dominate da graminacee e che si manifesta comunemente in risposta a processi di degradazione della vegetazione arbustiva sotto il controllo del pascolamento, degli incendi, del calpestio e della lavorazione del terreno. Le comunità vegetali sono varie: si distinguono quelle dominate da specie perenni, ascrivibili alle alleanze Thero--Brachypodium ramosi (classe Artemisietea vulgaris), Plantaginion serrarie (classe Poetea bulbosae) e Hyparrhenion hirtae (classe Lygeo sparti-Stipetea tenacissimae), e quelle dominate da specie annuali, ascrivibili all'alleanza Hypochoeridion achyrophori (classe Tuberarietea guttatae). Detta connessione viene altresì confermata dalla ricognizione d'ufficio condotta in ambito G.I.S., con particolare riferimento all'analisi diacronica delle ortofoto disponibili ed alla visione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹ "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia".

Inoltre, dalla consultazione dell'elab. "Relazione Tecnica Agroforestale" in atti, nonché dell'ortofoto Sit Puglia_2016, la restante parte dell'area del PdL risulta essere occupata da un "giardino di impianto artificiale, sviluppato intorno ad una villa d'epoca in buono stato di conservazione e formato da oltre 400 alberi di età diverse appartenenti alle specie Pinus pinea, Amygdalus dulcis, Ficus carica, Quercus pubescens, Olea europaea, Prunus armeniaca, Cydonia oblonga ed altre specie accessorie, piccolo residuo di coltivazioni arboree da frutto tipiche nella zona, disposte con un sesto di impianto irregolare e composizione specifica mista" di cui molte "fortemente danneggiate da un incendio" (pag. 2, ibidem).

CONSIDERATO che:

- parte della superficie del Piano di Lottizzazione, da quanto si evince dalla Carta di uso del suolo (Sit Puglia 2011), riportata anche nell'elab. "1 - VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE", si sovrappone a superfici caratterizzate da "Aree a pascolo naturale, praterie, incolti";
- sulla superficie così come definita al punto precedente, gli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018 individuano la presenza dell'habitat prioritario 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietae);
- in ambito urbano e periurbano, grandi alberi con fronde dense possono fungere da siti potenzialmente idonei ad ospitare nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario, quale il falco grilliaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE;
- l'attuazione delle previsioni del Piano in oggetto, contrariamente a quanto affermato nell'elaborato di cui al primo capoverso, non consente di escludere la possibile sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse prioritario ponendosi dunque in contrasto con le Misure di conservazione di cui ai Regolamenti regionali n. 28/2008 e n. 6/2016 e ss.mm.ii.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto che il Piano in esame non è direttamente connesso con la gestione e conservazione SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere la valutazione di incidenza appropriata** per il *“Progetto di Lottizzazione in Zona C4 di espansione – comparto T del PRG del Comune di Altamura (DGC 60/2017)”* oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS da parte del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Altamura su istanza del Servizio Urbanistica del medesimo Comune, per le valutazioni e verifiche espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all’Autorità competente, nella persona del RUP Dott. Falcichio Giuseppe;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente e, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)